

Syllabus

N° documenti: 77

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FEDRIGO PIERANGELO	Matricola: 052854
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U6972 - ANATOMIA FUNZIONALE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	3	
Settore:	BIO/16	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	3	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>PROGRAMMA</p> <p>Approfondimenti dell'Anatomia Umana Normale e studio dell'Anatomia Umana Funzionale/ Biomeccanica Articolare</p> <p>Titolo 1: GENERALITA' E BIOMECCANICA</p> <p>Argomento 1: Classificazione funzionale dei muscoli</p> <p>Argomento 2: I muscoli monoarticolari e bi articolari</p> <p>Argomento 3: I muscoli agonisti ed antagonisti , sinergismo muscolare</p> <p>Argomento 4: Le leve</p> <p>Titolo 2: ANATOMIA FUNZIONALE DEL TRONCO</p> <p>Argomento 1: Anatomia umana normale: oste-artro-miologia</p> <p>Argomento 2: Organizzazione morfofunzionale della colonna vertebrale tratto Lombare</p> <p>Argomento 3: Organizzazione morfofunzionale della colonna vertebrale tratto dorsale</p> <p>Argomento 4: Organizzazione morfofunzionale della colonna vertebrale tratto cervicale</p> <p>Argomenti 5: Organizzazione morfofunzionale dei muscoli dell'addome</p> <p>Argomento6: Organizzazione morfofunzionale dei muscoli del torace</p> <p>Titolo 3 ANATOMIA FUNZIONALE DELL'ARTO INFERIORE</p> <p>Argomento 1: Anatomia umana normale : osteo-artro-miologia</p> <p>Argomento 2: Organizzazione morfofunzionale dei gruppi muscolari del bacino</p> <p>Argomento 3: Organizzazione morfofunzionale dei muscoli della coscia</p> <p>Argomento 4: Organizzazione morfofunzionale dei muscoli della gamba</p> <p>Argomento 5: Organizzazione morfofunzionale dei muscoli del piede</p> <p>Titolo 4 ANATOMIA FUNZIONALE DELL'ARTO SUPERIORE</p> <p>Argomento 1: Anatomia umana normale: osteo-artro-miologia</p> <p>Argomento 2: Organizzazione morfofunzionale dei gruppi muscolari della spalla</p> <p>Argomento 3: Organizzazione morfofunzionale dei gruppi muscolari del braccio</p> <p>Argomento 4: Organizzazione morfofunzionale dei gruppi muscolari del avambraccio</p> <p>Argomento 5: Organizzazione morfofunzionale dei gruppi muscolari della mano</p>

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Anatomia Funzionale di I.A. Kapandji Monduzzi ed.
Obiettivi formativi	OBIETTIVI DEL MODULO: Si daranno le informazioni necessarie per comprendere e valutare i movimenti del corpo umano ed in particolare il coinvolgimento e la funzione dei diversi gruppi muscolari.
Prerequisiti	LO STUDIO DELL'ANATOMIA FUNZIONALE PREVEDE UNA OTTIMA CONOSCENZA DELL'ANATOMIA UMANA NORMALE, INDISPENSABILE PER RIUSCIRE A CAPIRE I MECCANISMI D'AZIONE , SINERGIE MUSCOLARI RISULTANTI DEI LEVVISMI ARTICOLARI
Metodi didattici	LEZIONI FRONTALI CON SLIDES DEGLI ARGOMENTI TRATTATI
Modalità di verifica dell'apprendimento	ESAME SCRITTO DI 15 DOMANDE CON 4 RISPOSTE DI CUI UNA SOLA CORRETTA. VERRANNO DATI + 2 PUNTI PER RISPOSTA CORRETTA - UN PUNTO PER RISPOSTA ERRATA ZERO PUNTI PER NON RISPOSTA IL VOTO FINALE è ESPRESSO IN TRENTESIMI

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ABARIBBI Alessandro	Matricola: 050732
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7499 - ATTIVITÀ NATATORIE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	M-EDF/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

PROGRAMMA DEL CORSO

- TITOLO 1

La Federazione Italiana Nuoto

- ARGOMENTO 1

FIN: Scopi - Obiettivi - Organizzazione

La Nuova Cultura dell'Acqua

La Scuola Nuoto Federale

Organi della FIN (SIT - GUG)

Le Specialità

- TITOLO 2

Nuoto e Scienza

- ARGOMENTO 2

Elementi di Idrodinamica (Archimede -
Bernoulli - Newton)

ed alcune leggi (Quadratica - Applicazione

uniforme della forza - Applicazione

Continua della Forza)

della Forza)

Le Resistenze di Attrito

L'Evoluzione della Propulsione

- TITOLO 3

L'Ambientamento Acquatico

- ARGOMENTO 3

Ambientamento e Adattamento

Schemi Motori Terrestri - Acquatici

I Gradini dell'Ambientamento Acquatico

L'Importanza dell'Educazione Respiratoria

Ambientamento Acqua Bassa/Acqua Alta

L'Ambientamento nelle varie fasce d'età

- TITOLO 4

Organizzazione

- ARGOMENTO 4

Scuola Nuoto

Corso di Nuoto

Lezione di Nuoto

- TITOLO 5
Le Nuotate: IL DORSO
- ARGOMENTO 5
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 6
Le Nuotate: LO STILE LIBERO/CRAWL
- ARGOMENTO 6
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 7
Le Nuotate: LA RANA
- ARGOMENTO 7
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 8
Le Nuotate: LA FARFALLA
- ARGOMENTO 8
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 9
L'Importanza della Tecnica
- ARGOMENTO 9
I Componenti della Prestazione Motoria
Capacità Motorie - Abilità Motorie
Gli Analizzatori e la Sensopercezione
Costo Energetico e Rendimento nel Nuoto
La Nascita della Tecnica
I limiti dell'Apprendimento Tecnico
Le Forme di Apprendimento
Gli Esercizi Coordinativi

- TITOLO 10
Cenni di : Teoria e Metodologia
 dell'Allenamento nel Nuoto
- ARGOMENTO 10
La Riserva Attuale di Adattamento
Carico Fisico (Interno/Esterno)

I Parametri del Carico
La Supercompensazione
Principi generali dell'Allenamento
Nomenclatura Natatoria
Test di Vasca:di Soglia - del Differenziale

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

LIBRI ADOTTATI

Federazione Italiana Nuoto
Manuale Corsi "Allievo Istruttore" " Istruttore di Nuoto"

J. Counsilman - B. Counsilman
"La Nuova Scienza del Nuoto" - prima parte
Ed. Zanichelli

LIBRI CONSIGLIATI

Andolfi M.-Parigiani M.
"La Scuola Nuoto" - Esperienze a bordo vasca
Ed.Zanichelli

Michel Pedroletti
"I Fondamentali del Nuoto"
Ed.Libreria dello Sport

Michael Brooks
"Crescere Nuotatori"
Calzetti-Mariucci Editori

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di portare a conoscenza le problematiche inerenti all’immersione ed allo spostamento dei corpi in ambiente acquatico , tramite l’apprendimento di leggi, tecniche e metodologie didattiche opportunamente presentate anche tramite la sperimentazione personale, che avverrà settimanalmente durante le lezioni previste dal programma. Obiettivo del corso è altresì il miglioramento delle proprie abilità tecnico-coordinative e condizionali con conseguente arricchimento del bagaglio natatorio personale.

Metodi didattici

Il Corso prevede:
Incontri Teorici Frontali: a gruppi riuniti (presso la Facoltà di Medicina)
Incontri Pratici: a Gruppi (presso la piscina Comunale Lamarmora)

Modalità di verifica dell'apprendimento

La Valutazione prevede:
- Verifica delle Abilità Natatorie:
(in Itinere)
* Acquaticità: Tuffo di Testa
Sostentamento (almeno 10")
Immersione
Nuotata Sub (almeno m.12,5)
* Tecnica Nat. 25m. Farfalla
25m. Rana
25m. Dorso
25m. Crawl
(non consecutive)

- Verifica delle Conoscenze Natatorie
* Test Scritto : 20 domande
15 risposta Multipla
5 risposta aperta

Per poter accedere alla prova scritta è necessario consegnare un' elaborato (Tesina) su un'argomento a scelta tra quelli trattati a Lezione con approfondimento dell'aspetto Didattico

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ABARIBBI Alessandro	Matricola: 050732
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7499 - ATTIVITÀ NATATORIE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	M-EDF/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

PROGRAMMA DEL CORSO

- TITOLO 1
La Federazione Italiana Nuoto
- ARGOMENTO 1
FIN: Scopi - Obiettivi - Organizzazione
La Nuova Cultura dell'Acqua
La Scuola Nuoto Federale
Organi della FIN (SIT - GUG)
Le Specialità
- TITOLO 2
Nuoto e Scienza
- ARGOMENTO 2
Elementi di Idrodinamica (Archimede - Bernoulli - Newton)
ed alcune leggi (Quadratica - Applicazione uniforme della forza - Applicazione della Forza)
Le Resistenze di Attrito
L'Evoluzione della Propulsione
- TITOLO 3
L'Ambientamento Acquatico
- ARGOMENTO 3
Ambientamento e Adattamento
Schemi Motori Terrestri - Acquatici
I Gradini dell'Ambientamento Acquatico
L'Importanza dell'Educazione Respiratoria
Ambientamento Acqua Bassa/Acqua Alta
L'Ambientamento nelle varie fasce d'età
- TITOLO 4
Organizzazione
- ARGOMENTO 4
Scuola Nuoto
Corso di Nuoto

Lezione di Nuoto

- TITOLO 5
Le Nuotate: IL DORSO
- ARGOMENTO 5
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 6
Le Nuotate: LO STILE LIBERO/CRAWL
- ARGOMENTO 6
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 7
Le Nuotate: LA RANA
- ARGOMENTO 7
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 8
Le Nuotate: LA FARFALLA
- ARGOMENTO 8
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 9
L'Importanza della Tecnica
- ARGOMENTO 9
I Componenti della Prestazione Motoria
Capacità Motorie - Abilità Motorie
Gli Analizzatori e la Sensopercezione
Costo Energetico e Rendimento nel Nuoto
La Nascita della Tecnica
I limiti dell'Apprendimento Tecnico
Le Forme di Apprendimento
Gli Esercizi Coordinativi

- TITOLO 10
Cenni di : Teoria e Metodologia
 dell'Allenamento nel Nuoto
- ARGOMENTO 10
La Riserva Attuale di Adattamento
Carico Fisico (Interno/Esterno)

I Parametri del Carico
La Supercompensazione
Principi generali dell'Allenamento
Nomenclatura Natatoria
Test di Vasca:di Soglia - del Differenziale

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

LIBRI ADOTTATI

Federazione Italiana Nuoto
Manuale Corsi "Allievo Istruttore" " Istruttore di Nuoto"

J. Counsilman - B. Counsilman
"La Nuova Scienza del Nuoto" - prima parte
Ed. Zanichelli

LIBRI CONSIGLIATI

Andolfi M.-Parigiani M.
"La Scuola Nuoto" - Esperienze a bordo vasca
Ed.Zanichelli

Michel Pedroletti
"I Fondamentali del Nuoto"
Ed.Libreria dello Sport

Michael Brooks
"Crescere Nuotatori"
Calzetti-Mariucci Editori

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di portare a conoscenza le problematiche inerenti all’immersione ed allo spostamento dei corpi in ambiente acquatico , tramite l’apprendimento di leggi, tecniche e metodologie didattiche opportunamente presentate anche tramite la sperimentazione personale, che avverrà settimanalmente durante le lezioni previste dal programma. Obiettivo del corso è altresì il miglioramento delle proprie abilità tecnico-coordinative e condizionali con conseguente arricchimento del bagaglio natatorio personale.

Metodi didattici

Il Corso prevede:
Incontri Teorici Frontali: a gruppi riuniti (presso la Facoltà di Medicina)
Incontri Pratici: a Gruppi (presso la piscina Comunale Lamarmora)

Modalità di verifica dell'apprendimento

La Valutazione prevede:
- Verifica delle Abilità Natatorie:
(in Itinere)
* Acquaticità: Tuffo di Testa
Sostentamento (almeno 10")
Immersione
Nuotata Sub (almeno m.12,5)
* Tecnica Nat. 25m. Farfalla
25m. Rana
25m. Dorso
25m. Crawl
(non consecutive)

- Verifica delle Conoscenze Natatorie
* Test Scritto : 20 domande
15 risposta Multipla
5 risposta aperta

Per poter accedere alla prova scritta è necessario consegnare un' elaborato (Tesina) su un'argomento a scelta tra quelli trattati a Lezione con approfondimento dell'aspetto Didattico

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ABARIBBI Alessandro	Matricola: 050732
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7499 - ATTIVITÀ NATATORIE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	M-EDF/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

PROGRAMMA DEL CORSO

- TITOLO 1
La Federazione Italiana Nuoto
- ARGOMENTO 1
FIN: Scopi - Obiettivi - Organizzazione
La Nuova Cultura dell'Acqua
La Scuola Nuoto Federale
Organi della FIN (SIT - GUG)
Le Specialità
- TITOLO 2
Nuoto e Scienza
- ARGOMENTO 2
Elementi di Idrodinamica (Archimede - Bernoulli - Newton)
ed alcune leggi (Quadratica - Applicazione uniforme della forza - Applicazione della Forza)
Le Resistenze di Attrito
L'Evoluzione della Propulsione
- TITOLO 3
L'Ambientamento Acquatico
- ARGOMENTO 3
Ambientamento e Adattamento
Schemi Motori Terrestri - Acquatici
I Gradini dell'Ambientamento Acquatico
L'Importanza dell'Educazione Respiratoria
Ambientamento Acqua Bassa/Acqua Alta
L'Ambientamento nelle varie fasce d'età
- TITOLO 4
Organizzazione
- ARGOMENTO 4
Scuola Nuoto
Corso di Nuoto

Lezione di Nuoto

- TITOLO 5
Le Nuotate: IL DORSO
- ARGOMENTO 5
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 6
Le Nuotate: LO STILE LIBERO/CRAWL
- ARGOMENTO 6
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 7
Le Nuotate: LA RANA
- ARGOMENTO 7
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 8
Le Nuotate: LA FARFALLA
- ARGOMENTO 8
Cenni Storici
Regolamento
Gare e Records
La Tecnica della Nuotata
Errori Principali
Partenza-Virate-Arrivo
Perfezionamento/Affinamento della nuotata
Didattica di Apprendimento

- TITOLO 9
L'Importanza della Tecnica
- ARGOMENTO 9
I Componenti della Prestazione Motoria
Capacità Motorie - Abilità Motorie
Gli Analizzatori e la Sensopercezione
Costo Energetico e Rendimento nel Nuoto
La Nascita della Tecnica
I limiti dell'Apprendimento Tecnico
Le Forme di Apprendimento
Gli Esercizi Coordinativi

- TITOLO 10
Cenni di : Teoria e Metodologia
 dell'Allenamento nel Nuoto
- ARGOMENTO 10
La Riserva Attuale di Adattamento
Carico Fisico (Interno/Esterno)

I Parametri del Carico
La Supercompensazione
Principi generali dell'Allenamento
Nomenclatura Natatoria
Test di Vasca:di Soglia - del Differenziale

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

LIBRI ADOTTATI

Federazione Italiana Nuoto
Manuale Corsi "Allievo Istruttore" " Istruttore di Nuoto"

J. Counsilman - B. Counsilman
"La Nuova Scienza del Nuoto" - prima parte
Ed. Zanichelli

LIBRI CONSIGLIATI

Andolfi M.-Parigiani M.
"La Scuola Nuoto" - Esperienze a bordo vasca
Ed.Zanichelli

Michel Pedroletti
"I Fondamentali del Nuoto"
Ed.Libreria dello Sport

Michael Brooks
"Crescere Nuotatori"
Calzetti-Mariucci Editori

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di portare a conoscenza le problematiche inerenti all’immersione ed allo spostamento dei corpi in ambiente acquatico , tramite l’apprendimento di leggi, tecniche e metodologie didattiche opportunamente presentate anche tramite la sperimentazione personale, che avverrà settimanalmente durante le lezioni previste dal programma. Obiettivo del corso è altresì il miglioramento delle proprie abilità tecnico-coordinative e condizionali con conseguente arricchimento del bagaglio natatorio personale.

Metodi didattici

Il Corso prevede:
Incontri Teorici Frontali: a gruppi riuniti (presso la Facoltà di Medicina)
Incontri Pratici: a Gruppi (presso la piscina Comunale Lamarmora)

Modalità di verifica dell'apprendimento

La Valutazione prevede:
- Verifica delle Abilità Natatorie:
(in Itinere)
* Acquaticità: Tuffo di Testa
Sostentamento (almeno 10")
Immersione
Nuotata Sub (almeno m.12,5)
* Tecnica Nat. 25m. Farfalla
25m. Rana
25m. Dorso
25m. Crawl
(non consecutive)

- Verifica delle Conoscenze Natatorie
* Test Scritto : 20 domande
15 risposta Multipla
5 risposta aperta

Per poter accedere alla prova scritta è necessario consegnare un' elaborato (Tesina) su un'argomento a scelta tra quelli trattati a Lezione con approfondimento dell'aspetto Didattico

Testi del Syllabus

Resp. Did.	GRUMI Maria Angela	Matricola: 050663
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7512 - BASI DI SOCIOLOGIA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	3	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Programma Introduzione alla sociologia Il pensiero sociologico I processi sociologici Cultura e società Valori e norme Genere e sessualità Interpretazione della disuguaglianza di genere La famiglia Devianza e criminalità Razze, etnie e migrazioni Pregiudizio e discriminazione Potere e politica Famiglia
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Bibliografia - Anthony Giddens “Fondamenti di sociologia” ed. Il Mulino - Alessandro Cavalli “Incontro con la sociologia” ed. Il Mulino Universale Paperbacks - Massimo Livi Bacci “In cammino, breve storia delle migrazioni” ed. Il Mulino Universale Paperbacks
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire alcuni concetti fondamentali e le nozioni necessarie all'analisi della società, elaborati nelle diverse teorie sociologiche e un inquadramento relativo ai principali mutamenti connessi con la trasformazione della società. Si intende offrire ai corsisti una serie di categorie concettuali e strumenti analitici per imparare a leggere la realtà sociale in cui si trovano ad operare; l'attenzione verrà rivolta a alcuni fenomeni sociali attuali.
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	PROVA IN ITINERE SCRITTA. CHI NON HA FATTO QUESTA PROVA SI PRESENTA ALL'ESAME INTEGRATO PER SVOLGERE LA PROVA ORALE

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CONTI Adelaide	Matricola: 002237
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7510 - BIOETICA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	1	
Settore:	MED/43	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	IL MODULO INTENDE APPROFONDIRE LE PRINCIPALI QUESTIONI BIOETICHE CORRELATE AL RAPPORTO PERSONA - LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE PRINCIPI GENERALI E INQUADRAMENTO DELLA DISCIPLINA - CONSENSO DELL'ADULTO E DEL MINORE PER OGNI ATTIVITA' CHE POSSA COINVOLGERE LA SALUTE
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE
Obiettivi formativi	- Possedere le basi bioetiche nel rapporto con il soggetto. - Conoscere i principi generali che regolano la autodeterminazione dell'individuo sotto il profilo giuridico ed etico. - Essere in grado di stabilire un rapporto adeguato sotto il profilo etico-giuridico con qualsiasi tipo di utente. - Conoscere i fondamenti del segreto professionale e della privacy.
Metodi didattici	LEZIONE FRONTALE
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	-PRINCIPI GENERALIE E INQUADRAMENTO DELLA DISCIPLINA - CONSENSO DELL'ADULTO E DEL MINORE PER OGNI ATTIVITA' CHE POSSA COINVOLGERE LA SALUTE - SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LEGNANI Giovanni	Matricola: 001268
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U2811 - BIOMECCANICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	3	
Settore:	BIO/09	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	3	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Basi della biomeccanica del movimento umano, applicazioni allo sport. programma Parte 1 le basi. 1 Introduzione cosa è la biomeccanica 2 Le leggi fisiche basilari (richiami) 3 modellizzazione meccanica del corpo umano 4a la misura del movimento 4b antropometria Parte 2 applicazioni 5 analisi del cammino, marcia e corsa 6,7,8 esempi di applicazioni allo sport (salto in lungo, ciclismo, sci)
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materiale didattico verrà reso disponibile sul sito di elearning http://elearning.unibs.it
Obiettivi formativi	Conoscere le basi per lo sviluppo e l’interpretazione di modelli biomeccanici del movimento umano con particolare riferimento ad attività sportive.
Prerequisiti	Conoscenze base di fisica, meccanica e matematica acquisite al corso di fisica del primo anno.
Metodi didattici	Lezioni frontali (teoria ed esercizi).
Modalità di verifica dell’apprendimento	Test scritto. Esempi di temi d’esame sono pubblicati sul sito ufficiale. Domande di teoria ed esercizi. Per gli esercizi è anche proposta una soluzione.

Programma esteso	Parte 1 le basi. 1 Introduzione cosa è la biomeccanica 2 Le leggi fisiche basilari (richiami) 3 modellizzazione meccanica del corpo umano 4a la misura del movimento 4b antropometria Parte 2 applicazioni 5 analisi del cammino, marcia e corsa 6,7,8 esempi di applicazioni allo sport (salto in lungo, ciclismo, sci)
-------------------------	--



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	Bases of the biomechanics of the human motion, applications to sport. part 1 the bases introduction Basic physical laws (survey) modelling the human body the measure of the movement part 2 applications gait analysis example of sport applications (long jump, cycling, skiing)
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Material will be available through the elearning site http://elearning.unibs.it
Obiettivi formativi	Knowledge of the bases to develop and interpret biomechanical models of the human movement with special reference to sport.
Prerequisiti	Basic knowledge of physics, mechanics, and mathematics (exam of physics of first year).
Metodi didattici	Lectures (theory and exercises).
Modalità di verifica dell'apprendimento	Written test. Example of the test are available on the official site. Question of theory and exercises. For the exercises, a solution is proposed.
Programma esteso	Part 1 the bases 1 introduction the biomechanics 2 Basic physical laws (recall) 3 modelling the human body 4a the measure of the movement 4b antropometry Part 2 applications 5 gait analysis 6,7,8 example of sport applications (long jump, cycling, skiing)

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SALVETTI Massimo	Matricola: 002360
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7985 - ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	1	
Settore:	MED/09	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso si propone di consentire l'apprendimento di nozioni di pronto soccorso e Medicina d'urgenza/emergenza</p> <p>Il programma prevede lo studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'embolia polmonare- La rianimazione cardiopolmonare (BLS)- Ipoglicemia ed altre emergenze endocrine- Lo shock anafilattico, l'orticaria, l'angioedema- Le ustioni, le ferite, soccorso in caso di incendi- Annegamento- Trauma cranico e spinale
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Viene consegnato materiale didattico agli studenti
Obiettivi formativi	Il corso si propone di consentire l'apprendimento di nozioni di Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza
Prerequisiti	-
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	-
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova in itinere. Esame scritto (quiz multirisposta)

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FIorentini Chiara	Matricola: 020070
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7085 - FARMACOLOGIA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	BIO/14	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Principi di Farmacocinetica Principi di Farmacodinamica Doping: concetti generali Stimolanti centrali (Amfetamine, cocaina e altri stimolanti del SNC) Steroidi anabolizzanti EPO, GH FANS
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materiale didattico fornito dal docente Katzung and Trevor's Farmacologia IV edizione italiana Piccin Editore Clark, Finckel, Rey, Whalen Le basi della Farmacologia Zanichelli Editore
Obiettivi formativi	Obiettivi del corso di Farmacologia sono l'acquisizione di conoscenze di farmacologia generale relative alla farmacocinetica (assorbimento, distribuzione, biotrasformazione, escrezione) e farmacodinamica (interazioni farmaco-recettore) dei farmaci. Obiettivo del corso è inoltre l'acquisizione di nozioni riguardanti le sostanze utilizzate a fini di doping (meccanismo d'azione, caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche, effetti collaterali) incluse le classi di farmaci con proprietà antiinfiammatorie e antidolorifiche.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova in itinere scritta da effettuarsi durante il corso; prova finale scritta.
Programma esteso	Principi di Farmacocinetica Principi di Farmacodinamica Doping: concetti generali Stimolanti centrali (Amfetamine, cocaina e altri stimolanti del SNC)

Steroidi anabolizzanti
EPO, GH
FANS
Oppioidi
Diuretici



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	Pharmacokinetics Pharmacodynamics Doping: general concepts amphetamine, cocaine and other CNS stimulants anabolic steroids EPO, GH NSAIDs opioids diuretics
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materials provided by the teacher Katzung and Trevor's Farmacologia IV edizione italiana Piccin Editore Clark, Finckel, Rey, Whalen Le basi della Farmacologia Zanichelli Editore
Obiettivi formativi	Objectives of the course of Pharmacology are: acquiring knowledge of general pharmacology about the pharmacokinetics (absorption, distribution, biotransformation and excretion) and pharmacodynamics (drug-receptor interactions) properties of drugs. The aim of the course is also the acquisition of knowledge concerning substances used for doping (mechanism of action, pharmacokinetic and pharmacodynamic characteristics, side effects), including classes of drugs with antiinflammatory and analgesic effects.
Metodi didattici	Lectures
Modalità di verifica dell'apprendimento	Written test
Programma esteso	Pharmacokinetics Pharmacodynamics Doping: general concepts amphetamine, cocaine and other CNS stimulants anabolic steroids EPO, GH NSAIDs opioids diuretics

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANENTI Vincenzina**

Matricola: **050751**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **U7501 - GINNASTICA ARTISTICA**

Corso di studio: **08636 - SCIENZE MOTORIE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **2**

Settore: **M-EDF/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **annuale**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Testi del Syllabus

Resp. Did.	NODARI Savina	Matricola: 002403
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U2879 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	1	
Settore:	MED/11	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Epidemiologia delle malattie cardiovascolari. Fattori di rischio (Ipertensione, Diabete, Dislipidemia, etc.) e prevenzione cardiovascolare.</p> <p>Cardiopatía ischemica: fisiopatologia, diagnosi clinica e laboratoristica esami strumentali e trattamento. Possibili complicanze IM</p> <p>Valvulopatie e Miocardiopatie e Scompenso cardiaco</p> <p>Aritmie ed elementi di elettrofisiologia</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Materiale fornito dal docente
Obiettivi formativi	Conoscere le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell'apparato cardiovascolare
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	prova scritta (test a risposta multipla)
Programma esteso	<p>Epidemiologia delle malattie cardiovascolari. Fattori di rischio (Ipertensione, Diabete, Dislipidemia, etc.) e prevenzione cardiovascolare.</p> <p>Cardiopatía ischemica: fisiopatologia, diagnosi clinica e laboratoristica esami strumentali e trattamento. Possibili complicanze IM</p> <p>Valvulopatie e Miocardiopatie e Scompenso cardiaco</p> <p>Aritmie ed elementi di elettrofisiologia</p>

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZARATTINI Guido	Matricola: 002394
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U2892 - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	MED/33	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">-Traumatologia--Principi generali di trattamento delle fratture--Fisiologia del callo osseo--Complicanze connesse al trattamento delle fratture--Generalità sulle lesioni capsulo-legamentose--Le lussazioni e le loro complicanze--Generalità sulle principali patologie del polso e della mano-Ortopedia--Generalità sull'artrosi--L'artrosi dell'anca, del ginocchio, del rachide e la rizoartrosi--Principali patologie della colonna vertebrale e approcci terapeutici
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Autori: Grassi F. et al. Titolo: Manuale di Ortopedia e Traumatologia Edizioni: Elsevier
Obiettivi formativi	Fornire allo studente le nozioni base di traumatologia e di ortopedia con particolare riferimento alla prevenzione e al recupero della buona qualità di vita dopo un intervento chirurgico di tipo ortopedico-traumatologico
Prerequisiti	Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato muscolo scheletrico
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test a quiz a risposta multipla

Programma esteso

- Traumatologia
- Principi generali di trattamento delle fratture
- Fisiologia del callo osseo
- Complicanze connesse al trattamento delle fratture
- Generalità sulle lesioni capsulo-legamentose
- Le lussazioni e le loro complicanze
- Generalità sulle principali patologie del polso e della mano
- Ortopedia
- Generalità sull'artrosi
- L'artrosi dell'anca, del ginocchio, del rachide e la rizoartrosi
- Principali patologie della colonna vertebrale e approcci terapeutici

Testi del Syllabus

Resp. Did.

BONI Enrico

Matricola: **010138**

Anno offerta:

2015/2016

Insegnamento:

U2878 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Corso di studio:

08636 - SCIENZE MOTORIE

Anno regolamento:

2013

CFU:

1

Settore:

MED/10

Tipo Attività:

C - Affine/Integrativa

Anno corso:

3

Periodo:

annuale



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

cwe

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ASSANELLI Deodato**

Matricola: **001039**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **U7756 - MEDICINA DELLO SPORT**

Corso di studio: **08636 - SCIENZE MOTORIE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **3**

Settore: **MED/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **annuale**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	materiale fornito dal docente
Obiettivi formativi	Acquisire la conoscenza per interagire col medico dello sport negli atleti sani e con problemi. Conoscere i vantaggi dell'esercizio fisico, l'utilità della valutazione funzionale nei vari ambiti (endurance, forza, flessibilità, equilibrio). Conoscere i metodi di misura della massa grassa/magra. Cosa evitare stilando un programma prescritto di esercizio fisico.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	quiz aperti
Programma esteso	La visita di idoneità agonistica, il certificato sportivo non agonistico. La morte improvvisa. Le non idoneità cardiologiche e non cardiologiche. I vantaggi dell'attività fisica. La prescrizione di attività fisica e l'aderenza alla stessa e verifica di efficacia. La valutazione funzionale: il test cardiopolmonare ed il test da sforzo massimale. La valutazione della forza e della flessibilità. Misura dell'efficacia dell'intervento. La massa grassa ed il grasso viscerale. I metodi di misura dell'attività e dell'esercizio fisico. Il doping. Il ricondizionamento dopo trauma. L'utilità di monitorare la frequenza cardiaca per modulare l'allenamento.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NEGRINI Stefano**

Matricola: **002572**

Anno offerta: **2015/2016**

Insegnamento: **U7086 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA**

Corso di studio: **08636 - SCIENZE MOTORIE**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **1**

Settore: **MED/34**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **annuale**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Definizioni di Riabilitazione e di Medicina Fisica e Riabilitativa (MFR). Il fisiatra ed il Team riabilitativo, suo significato e suoi componenti. Ruoli e compiti della Medicina Fisica e Riabilitativa.</p> <p>Le leggi di riferimento della riabilitazione in Italia: Linee Guida del 1998 e Piano di Indirizzo del 2011. Cronologia dell'intervento riabilitativo e suoi obiettivi. Il Progetto Riabilitativo. Il programma riabilitativo. I livelli organizzativi ed i luoghi della medicina fisica e riabilitativa. L'AFA (Attività Fisica Adattata).</p> <p>La International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps (ICIDH) e definizione di Malattia, Menomazione, Disabilità, Handicap. La International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF) ed il modello Bio-psico-sociale. Definizioni di Struttura, Attività, Partecipazione e Fattori Contestuali.</p> <p>L'Evidence Based Medicine: storia, significato e sua applicazione.</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	Materiale fornito dal docente
Obiettivi formativi	Conoscenza di cosa sia la Medicina Fisica e Riabilitativa e della sua organizzazione in Italia
Prerequisiti	Secondo le indicazioni della Scuola
Metodi didattici	Lezioni frontali e studio individuale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Questionario a scelta multipla



Testi in inglese

Lingua insegnamento	Italian
Contenuti	<p>Definitions of Physical and Rehabilitation Medicine (PRM) . Physiatrist and PRM team, its meaning and components. Roles and responsibilities of PRM.</p> <p>Italian Laws for PRM: 1998 Guidelines and 2011 Plan. Chronology of PRM application and aims. Rehabilitation Project. Rehabilitation Program. PRM intervention phases. Organization and settings of PRM. APA (Adapted Physical Activity).</p> <p>The International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps (ICIDH) and definitions of Disease, Impairment, Disability, Handicap. The International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF) and the Bio-psycho-social model. Definitions of Structures, Activities and Participation and Contextual Factors. Evidence Based Medicine: history, meaning and application.</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Material from Professor
Obiettivi formativi	Knowledge of what Physical and Rehabilitation Medicine is, and how it is organized in Italy
Prerequisiti	According to School indications
Metodi didattici	Frontal lessons and individual study
Modalità di verifica dell'apprendimento	Multiple choice questionnaire

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MUIESAN Maria Lorenza	Matricola: 001263
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7984 - MEDICINA INTERNA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	MED/09	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Consentire allo studente di apprendere conoscenze generali sulle principali patologie internistiche - La raccolta delle informazioni anamnestiche- la sincope e le sindromi vertiginose - I fattori di rischio cardiovascolare, la valutazione del rischio cardiovascolare globale -ipertensione arteriosa - il diabete mellito le principali sindromi gastrointestinali, correlate anche all'esercizio fisico - le principali malattie neoplastiche e correlazione con l'esercizio fisico - le malattie renali, in correlazione all'esercizio fisico
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	materiale delle lezioni fornito agli studenti
Obiettivi formativi	Consentire allo studente di apprendere conoscenze riguardo le principali patologie di interesse internistico, anche in relazione alla attività fisica
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	prova in itinere con test a domanda multipla

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ZULLI Roberto	Matricola:	001630
Anno offerta:	2015/2016		
Insegnamento:	U2869 - PATOLOGIA GENERALE		
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE		
Anno regolamento:	2013		
CFU:	2		
Settore:	MED/04		
Tipo Attività:	B - Caratterizzante		
Anno corso:	3		
Periodo:	annuale		



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>L'ipossia: aspetti patogenetici e meccanismi La trombosi: definizione e meccanismi Ruolo delle piastrine: adesione, aggregazione, interazioni con l'endotelio ed il plasma. Ruolo della fase plasmatica: fasi , meccanismi e cenni alle implicazioni cliniche delle eventuali alterazioni, nonché al ruolo interferenziale dei farmaci. L'ischemia: accurata analisi delle cause, meccanismi intimi del danno funzionale ed ultrastrutturale cellulare. L'aterosclerosi: ruolo dell'endotelio e meccanismi del danno endoteliale. La disfunzione endoteliale; le successive fasi di tipo "infiammatorio"; le migrazioni cellulari dal torrente circolatorio; il ruolo dei processi ossidativi e delle frazioni lipidiche: le LDL ossidate, i radicali liberi, etc. La migrazione delle cellule muscolari lisce dalla "media", verso l'"intima vasale". La placca e le sue "complicanze". Cenni al concetto di fattore di rischio cardiovascolare sotto l'aspetto dei meccanismi. Il diabete mellito, spetti di ptologi generale e meccanismi intimi del danno.</p>
Libri di testo/Libri consigliati (vedere "?" al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)	<p>Al fine di evitare rischi di dispersione vengono consigliati i soli riferimenti e le nozioni direttamente derivanti dal contenuto delle lezioni frontali. A solo titolo di eventuale consultazione aggiuntiva si consiglia: "Harrison, principi di medicina interna" XVIII edizione, casa editrice ambrosiana</p>
Obiettivi formativi	Acquisizione delle nozioni dottrinarie di base e della capacità di valutare processi morbosi di interesse clinico trattati attraverso l'analisi dei meccanismi patogenetici del danno biologico e cenni fisiopatologici.
Prerequisiti	Nozioni anatomiche fisiologiche elementari propedeutiche alla comprensione dei contenuti proposti
Metodi didattici	Lezioni frontali secondo modalità tradizionali ma integrate da modalità di tipo interattivo. Disponibilità piena ad approfondimenti esplicativi anche al di fuori dal tempo dedicato alle lezioni frontali stesse.

Altre informazioni

Ad eventuale integrazione dell'iter formativo disponibilità, su richiesta individuale o collettiva degli studenti a rendere disponibili esperienze formative guidate di tipo clinico presso l'Istituto di Clinica Medica. Disponibilità altresì a colloquio diretto previo accordo telefonico o via email.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta di verifica dell'apprendimento con possibilità di eventuale integrazione orale.
Per i candidati non presentatisi alla prova scritta effettuazione di prova orale.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CATTALINI Marco	Matricola: 020371
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U2880 - PEDIATRIA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	1	
Settore:	MED/38	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Modulo di 8 ore con questo programma - introduzione alla pediatria: parametri di valutazione della crescita e sviluppo del bambino nelle diverse età evolutive - le emergenze in pediatria. note teoriche e note di pBLS - la fibromialgia idiopatica e la sindrome da fatica cronica
Metodi didattici	lezione frontale

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BUZZI Elisa Maria	Matricola: 050914
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7509 - PRINCIPI ETICI GENERALI	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	1	
Settore:	M-FIL/03	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il programma del modulo prevede i passaggi seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Considerazioni introduttive: l'Etica come giustificazione razionale delle valutazioni morali; definizioni e distinzioni terminologiche.2) Alcune fondamentali teorie etiche di riferimento: utilitarismo, deontologia e finalismo. Etica dei principi e etica delle virtù3) L'integrità psicofisica della persona: beneficenza e autonomia nel quadro di una concezione personalista.4) Lo sport come pratica costituita da beni interni e da criteri di eccellenza definibili in base alle sue finalità intrinseche. Il principio di giustizia nella pratica sportiva. I valori dello sport, le virtù dello sportivo.
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	Dispensa del corso. Ulteriori informazioni verranno fornite all'inizio delle lezioni
Obiettivi formativi	Il modulo si propone di presentare gli elementi essenziali per una fondazione del discorso etico nell'ambito della pratica sportiva in generale e come introduzione agli approfondimenti in campo specificamente bioetico.
Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale
Programma esteso	<p>Il programma del modulo prevede i passaggi seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Considerazioni introduttive: l'Etica come giustificazione razionale delle valutazioni morali; definizioni e distinzioni terminologiche.2) Alcune fondamentali teorie etiche di riferimento: utilitarismo, deontologia e finalismo. Etica dei principi e etica delle virtù3) L'integrità psicofisica della persona: beneficenza e autonomia nel quadro di una concezione personalista.4) Lo sport come pratica costituita da beni interni e da criteri di eccellenza definibili in base alle sue finalità intrinseche. Il principio di giustizia nella

pratica sportiva. I valori dello sport, le virtù dello sportivo.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AMBROSIO Alberto	Matricola: 054108
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	703454 - TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	M-EDF/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Contenuti

Titolo 1

LA CLASSIFICAZIONE DEI MOVIMENTI SPORTIVI

Argomento 1

Classificazione dei segnali di movimento
Una teoria per la classificazione dei movimenti sportivi
Modelli di riferimento
Modelli comportamentali qualitativi

Titolo 2

L'EVOLUZIONE DELLA TEORIA DELL'ALLENAMENTO

Argomento 2

L'allenamento nella prima e dalla seconda metà del ventesimo secolo.
L'introduzione del ciclo annuale.
I periodi di allenamento secondo tappe funzionali.
La periodizzazione dell'allenamento.
La struttura pendolare, a salti, a blocchi ed ondulare del carico.
La individualizzazione strutturale del carico.

Titolo 3

LA PIANIFICAZIONE DELL'ALLENAMENTO

Argomento 3

Gli obiettivi stagionali nella pianificazione dell'allenamento.
Progettazione, organizzazione e revisione del piano annuale di allenamento.
La strutturazione dei cicli funzionali della preparazione.
La costruzione della seduta di allenamento.

Titolo 4

L'ALLENAMENTO GIOVANILE

Argomento 4

La preparazione fisica di base.
Dalla multilateralità generale alla multilateralità specifica.
Alternanze e progressività dei carichi nell'allenamento giovanile.
Sviluppo dell'efficienza muscolare e delle capacità condizionali in età giovanile.
Titolo 5

L'ALLENAMENTO DELLA RESISTENZA

Argomento 5

Definizione del concetto e tipologia delle espressioni della resistenza.
Principi metodologici dell'allenamento della resistenza.
I mezzi ed i metodi per l'allenamento della resistenza.
I test di resistenza per la valutazione funzionale.
Il controllo dell'allenamento.

Titolo 6

L'ALLENAMENTO DELLA FORZA

Argomento 6

Definizione del concetto.
Le tipologie di espressione della forza.
Principi metodologici dell'allenamento della forza
Mezzi e metodi dell'allenamento della forza.
Analisi critica comparativa dei principali mezzi per l'allenamento della forza.
I test per la valutazione funzionale della forza.
Il controllo dell'allenamento.

Titolo 7

L'ALLENAMENTO DELLA RAPIDITÀ E DELLA VELOCITÀ

Argomento 7

Definizione del concetto.
I fattori determinanti le espressioni della rapidità e della velocità.
Indicazioni metodologiche per l'allenamento.
I mezzi ed i metodi per il miglioramento della rapidità e della velocità.
Test per la valutazione funzionale.
Il controllo dell'allenamento.

Titolo 8

L'ALLENAMENTO DELLA MOBILITÀ ARTICOLARE.

Argomento 8

Definizione del concetto.
I vari aspetti della mobilità articolare.
Principi metodologici per l'allenamento della mobilità articolare.
Metodi di allenamento.
Indicazioni metodologiche sullo stretching ed analisi critica.
Test e forme di controllo della mobilità.

Titolo 9

L'ALLENAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

Argomento 9

Definizione del concetto.
Varie espressioni delle capacità coordinative.
I contenuti dell'allenamento generico.
Principi metodologici dello sviluppo della coordinazione in relazione alle altre forme di sollecitazione motoria.
Metodi di insegnamento e di controllo.

Titolo 10

L'ALLENAMENTO DELLA TECNICA

Argomento 10

Definizione del concetto
Tipologia delle espressioni tecniche nel movimento sportivo.
I contenuti dell'insegnamento specifico della tecnica.
Principi metodologici dell'allenamento della tecnica.
Metodi di insegnamento e di controllo della tecnica.

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)

Bibliografia essenziale

L'ALLENAMENTO OTTIMALE
(Jurgen Weineck – Calzetti Mariucci Editore - Perugia)

PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO GIOVANILE
(gudrun fröhner - Calzetti Mariucci Editore – Perugia)

APPUNTI DALLE LEZIONI DEL DOCENTE

Bibliografia di approfondimento

LE BASI FISILOGICHE DELL'EDUCAZIONE FISICA E DELLO SPORT
(Fox / Bowers / Foss – Il Pensiero Scientifico Editore).

FORZA MUSCOLARE: ASPETTI FISILOGICI ED APPLICAZIONI PRATICHE
(Carmelo Bosco - Società Stampa Sportiva - Roma)

ASPETTI NEUROMUSCOLARI DELLA PRESTAZIONE NEL GIOCO DEL CALCIO
(Alberto Ambrosio – www.ilmiolibro.it)

IL RIALLINEAMENTO DELLA PRESTAZIONE DOPO UN INFORTUNIO
(Alberto Ambrosio – ed. Feltrinellionline)

Obiettivi formativi

Classificazione dei movimenti sportivi. Modelli di riferimento qualitativi
L'evoluzione della teoria e della metodologia dell'allenamento.
Pianificazione, organizzazione ed analisi del processo di allenamento.
Il controllo dell'allenamento e la valutazione funzionale.
Ciclizzazione e periodizzazione dell'allenamento.
L'allenamento delle forme principali di sollecitazione motoria: la resistenza, la forza, la rapidità, la mobilità articolare, le capacità coordinative
Le basi per lo sviluppo dell'allenamento giovanile

Prerequisiti

Conoscenza essenziale delle principali forme di controllo e regolazione del movimento, elementi di anatomia funzionale, elementi di fisiologia del movimento, i comparti energetici

Metodi didattici

Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

- 1) Prova scritta su mezzi e metodi per l'allenamento delle qualità fisiche e la pianificazione dell'allenamento
- 2) Prova orale di approfondimento di tecnica e didattica per lo sviluppo delle capacità fisiche e tecniche.



Testi in inglese

Obiettivi formativi

Grading sports movements. Quality patterns and comparison.
Progress in training theory and methodology.
The capacities of sportive performance.
Planning, organization and analysis of training process.
Cyclization and periodization of training.
The training of basic kinds of movement performance: endurance, strength, rapidity, joints mobility, technical capacities.
Basic for the development of youthful training.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	AMBROSIO Alberto	Matricola: 054108
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	703454 - TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	M-EDF/02	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Contenuti

Titolo 1

LA CLASSIFICAZIONE DEI MOVIMENTI SPORTIVI

Argomento 1

Classificazione dei segnali di movimento
Una teoria per la classificazione dei movimenti sportivi
Modelli di riferimento
Modelli comportamentali qualitativi

Titolo 2

L'EVOLUZIONE DELLA TEORIA DELL'ALLENAMENTO

Argomento 2

L'allenamento nella prima e dalla seconda metà del ventesimo secolo.
L'introduzione del ciclo annuale.
I periodi di allenamento secondo tappe funzionali.
La periodizzazione dell'allenamento.
La struttura pendolare, a salti, a blocchi ed ondulare del carico.
La individualizzazione strutturale del carico.

Titolo 3

LA PIANIFICAZIONE DELL'ALLENAMENTO

Argomento 3

Gli obiettivi stagionali nella pianificazione dell'allenamento.
Progettazione, organizzazione e revisione del piano annuale di allenamento.
La strutturazione dei cicli funzionali della preparazione.
La costruzione della seduta di allenamento.

Titolo 4

L'ALLENAMENTO GIOVANILE

Argomento 4

La preparazione fisica di base.
Dalla multilateralità generale alla multilateralità specifica.
Alternanze e progressività dei carichi nell'allenamento giovanile.
Sviluppo dell'efficienza muscolare e delle capacità condizionali in età giovanile.
Titolo 5

L'ALLENAMENTO DELLA RESISTENZA

Argomento 5

Definizione del concetto e tipologia delle espressioni della resistenza.
Principi metodologici dell'allenamento della resistenza.
I mezzi ed i metodi per l'allenamento della resistenza.
I test di resistenza per la valutazione funzionale.
Il controllo dell'allenamento.

Titolo 6

L'ALLENAMENTO DELLA FORZA

Argomento 6

Definizione del concetto.
Le tipologie di espressione della forza.
Principi metodologici dell'allenamento della forza
Mezzi e metodi dell'allenamento della forza.
Analisi critica comparativa dei principali mezzi per l'allenamento della forza.
I test per la valutazione funzionale della forza.
Il controllo dell'allenamento.

Titolo 7

L'ALLENAMENTO DELLA RAPIDITÀ E DELLA VELOCITÀ

Argomento 7

Definizione del concetto.
I fattori determinanti le espressioni della rapidità e della velocità.
Indicazioni metodologiche per l'allenamento.
I mezzi ed i metodi per il miglioramento della rapidità e della velocità.
Test per la valutazione funzionale.
Il controllo dell'allenamento.

Titolo 8

L'ALLENAMENTO DELLA MOBILITÀ ARTICOLARE.

Argomento 8

Definizione del concetto.
I vari aspetti della mobilità articolare.
Principi metodologici per l'allenamento della mobilità articolare.
Metodi di allenamento.
Indicazioni metodologiche sullo stretching ed analisi critica.
Test e forme di controllo della mobilità.

Titolo 9

L'ALLENAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE

Argomento 9

Definizione del concetto.
Varie espressioni delle capacità coordinative.
I contenuti dell'allenamento generico.
Principi metodologici dello sviluppo della coordinazione in relazione alle altre forme di sollecitazione motoria.
Metodi di insegnamento e di controllo.

Titolo 10

L'ALLENAMENTO DELLA TECNICA

Argomento 10

Definizione del concetto
Tipologia delle espressioni tecniche nel movimento sportivo.
I contenuti dell'insegnamento specifico della tecnica.
Principi metodologici dell'allenamento della tecnica.
Metodi di insegnamento e di controllo della tecnica.

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell'acquisizione dei libri allo SBA)

Bibliografia essenziale

L'ALLENAMENTO OTTIMALE
(Jurgen Weineck – Calzetti Mariucci Editore - Perugia)

PRINCIPI DELL'ALLENAMENTO GIOVANILE
(gudrun fröhner - Calzetti Mariucci Editore – Perugia)

APPUNTI DALLE LEZIONI DEL DOCENTE

Bibliografia di approfondimento

LE BASI FISILOGICHE DELL'EDUCAZIONE FISICA E DELLO SPORT
(Fox / Bowers / Foss – Il Pensiero Scientifico Editore).

FORZA MUSCOLARE: ASPETTI FISILOGICI ED APPLICAZIONI PRATICHE
(Carmelo Bosco - Società Stampa Sportiva - Roma)

ASPETTI NEUROMUSCOLARI DELLA PRESTAZIONE NEL GIOCO DEL CALCIO
(Alberto Ambrosio – www.ilmiolibro.it)

IL RIALLINEAMENTO DELLA PRESTAZIONE DOPO UN INFORTUNIO
(Alberto Ambrosio – ed. Feltrinellionline)

Obiettivi formativi

Classificazione dei movimenti sportivi. Modelli di riferimento qualitativi
L'evoluzione della teoria e della metodologia dell'allenamento.
Pianificazione, organizzazione ed analisi del processo di allenamento.
Il controllo dell'allenamento e la valutazione funzionale.
Ciclizzazione e periodizzazione dell'allenamento.
L'allenamento delle forme principali di sollecitazione motoria: la resistenza, la forza, la rapidità, la mobilità articolare, le capacità coordinative
Le basi per lo sviluppo dell'allenamento giovanile

Prerequisiti

Conoscenza essenziale delle principali forme di controllo e regolazione del movimento, elementi di anatomia funzionale, elementi di fisiologia del movimento, i comparti energetici

Metodi didattici

Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

- 1) Prova scritta su mezzi e metodi per l'allenamento delle qualità fisiche e la pianificazione dell'allenamento
- 2) Prova orale di approfondimento di tecnica e didattica per lo sviluppo delle capacità fisiche e tecniche.



Testi in inglese

Obiettivi formativi

Grading sports movements. Quality patterns and comparison.
Progress in training theory and methodology.
The capacities of sportive performance.
Planning, organization and analysis of training process.
Cyclization and periodization of training.
The training of basic kinds of movement performance: endurance, strength, rapidity, joints mobility, technical capacities.
Basic for the development of youthful training.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LACONI Felice	Matricola: 050782
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	A000150 - TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ADATTATA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	3	
Settore:	M-EDF/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

Dispense del Docente.
Durante il corso verranno fornite tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo di testi mirati all'argomento trattato.
www.unc.it www.gss.it www.isico.it
www.medline.com www.physicalmedicineandrehabilitation.us

Obiettivi formativi

Conoscere e definire gli ambiti operativi della Ginnastica Adattata rivolta a soggetti abili e diversamente abili temporanei e permanenti.
Definire il movimento finalizzato come terapia per il benessere psico-fisico: la prima prevenzione.
Definire il progetto rieducativo individuale: team riabilitativo - competenze - ambiti operativi;
la rieducazione funzionale globale.
Apprendere i principi metodologici e gli scopi della Ginnastica correttiva-posturale , antalgica e rieducativa in relazione ai bisogni rieducativi della persona.
Conoscere, valutare e classificare i principali paramorfismi e dismorfismi del rachide.
Definire la malattia cronica degenerativa classificandola in termini di: menomazione-disabilità-handicap.
Sapere classificare e valutare il dolore.
Conoscere, valutare e classificare le principali patologie dell'apparato muscolo-osteo-articolare.
Conoscere le variabili di adattabilità delle attività motorie finalizzate alla rieducazione posturale, algica e funzionale.
Acquisire le principali teorie e tecniche della valutazione funzionale e motoria.
Costruire le competenze tecnico-didattiche e tecnico-pratiche per l'acquisizione dei protocolli rieducativi specifici negli ambiti posturali-algici-funzionali.

Adapted gymnastics teaching technical theory- third year-physical education:
Knowing and defining the operating ambits of the adapted gymnastic addressed to tempory and permanent abled and disabled people.
Defining the oriented movement as therapy for the phyco-physical wellbeing: the first prevention.
Defining the individual re-educational project: rehabilitative, team, competences, operating ambits; the global functional re-education.
Learning the methodological principles and the corrective-postural, analgesic and re-education gymnastic aims.

Knowing, evaluating and classifying the main differences pharamophysmy and dismorphismy of the rachis.

degenerative discase classifying it in: disablement-disability-handicap.

Classifying and evaluating the pain.

Learning, evaluating and classifying the main pathologies of the articular-osteo-muscular system.

Knowing the adaptility variables of the physical activities addressed to the postural , algic and functional re-education

Learning the principal theories and technics of the physical and functional evaluation.

Creating the learning-technical and technical-practical competens to obtain the specific re-education protocols in the functional-algic-postural ambits.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LACONI Felice	Matricola: 050782
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	A000150 - TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ADATTATA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	3	
Settore:	M-EDF/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

Dispense del Docente.
Durante il corso verranno fornite tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo di testi mirati all'argomento trattato.
www.unc.it www.gss.it www.isico.it
www.medline.com www.physicalmedicineandrehabilitation.us

Obiettivi formativi

Conoscere e definire gli ambiti operativi della Ginnastica Adattata rivolta a soggetti abili e diversamente abili temporanei e permanenti.
Definire il movimento finalizzato come terapia per il benessere psico-fisico: la prima prevenzione.
Definire il progetto rieducativo individuale: team riabilitativo - competenze - ambiti operativi;
la rieducazione funzionale globale.
Apprendere i principi metodologici e gli scopi della Ginnastica correttiva-posturale, antalgica e rieducativa in relazione ai bisogni rieducativi della persona.
Conoscere, valutare e classificare i principali paramorfismi e dismorfismi del rachide.
Definire la malattia cronica degenerativa classificandola in termini di: menomazione-disabilità-handicap.
Sapere classificare e valutare il dolore.
Conoscere, valutare e classificare le principali patologie dell'apparato muscolo-osteo-articolare.
Conoscere le variabili di adattabilità delle attività motorie finalizzate alla rieducazione posturale, algica e funzionale.
Acquisire le principali teorie e tecniche della valutazione funzionale e motoria.
Costruire le competenze tecnico-didattiche e tecnico-pratiche per l'acquisizione dei protocolli rieducativi specifici negli ambiti posturali-algici-funzionali.

Adapted gymnastics teaching technical theory- third year-physical education:
Knowing and defining the operating ambits of the adapted gymnastic addressed to tempory and permanent abled and disabled people.
Defining the oriented movement as therapy for the phyco-physical wellbeing: the first prevention.
Defining the individual re-educational project: rehabilitative, team, competences, operating ambits; the global functional re-education.
Learning the methodological principles and the corrective-postural, analgesic and re-education gymnastic aims.

Knowing, evaluating and classifying the main differences pharamophysmy and dismorphismy of the rachis.

degenerative discase classifying it in: disablement-disability-handicap.

Classifying and evaluating the pain.

Learning, evaluating and classifying the main pathologies of the articular-osteo-muscular system.

Knowing the adaptility variables of the physical activities addressed to the postural , algic and functional re-education

Learning the principal theories and technics of the physical and functional evaluation.

Creating the learning-technical and technical-practical competens to obtain the specific re-education protocols in the functional-algic-postural ambits.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	LACONI Felice	Matricola: 050782
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	A000150 - TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ADATTATA	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	3	
Settore:	M-EDF/01	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	annuale	



Testi in italiano

Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)

Dispense del Docente.
Durante il corso verranno fornite tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo di testi mirati all'argomento trattato.
www.unc.it www.gss.it www.isico.it
www.medline.com www.physicalmedicineandrehabilitation.us

Obiettivi formativi

Conoscere e definire gli ambiti operativi della Ginnastica Adattata rivolta a soggetti abili e diversamente abili temporanei e permanenti.
Definire il movimento finalizzato come terapia per il benessere psico-fisico: la prima prevenzione.
Definire il progetto rieducativo individuale: team riabilitativo - competenze - ambiti operativi;
la rieducazione funzionale globale.
Apprendere i principi metodologici e gli scopi della Ginnastica correttiva-posturale , antalgica e rieducativa in relazione ai bisogni rieducativi della persona.
Conoscere, valutare e classificare i principali paramorfismi e dismorfismi del rachide.
Definire la malattia cronica degenerativa classificandola in termini di: menomazione-disabilità-handicap.
Sapere classificare e valutare il dolore.
Conoscere, valutare e classificare le principali patologie dell'apparato muscolo-osteo-articolare.
Conoscere le variabili di adattabilità delle attività motorie finalizzate alla rieducazione posturale, algica e funzionale.
Acquisire le principali teorie e tecniche della valutazione funzionale e motoria.
Costruire le competenze tecnico-didattiche e tecnico-pratiche per l'acquisizione dei protocolli rieducativi specifici negli ambiti posturali-algici-funzionali.

Adapted gymnastics teaching technical theory- third year-physical education:
Knowing and defining the operating ambits of the adapted gymnastic addressed to tempory and permanent abled and disabled people.
Defining the oriented movement as therapy for the phyco-physical wellbeing: the first prevention.
Defining the individual re-educational project: rehabilitative, team, competences, operating ambits; the global functional re-education.
Learning the methodological principles and the corrective-postural, analgesic and re-education gymnastic aims.

Knowing, evaluating and classifying the main differences pharamophysmy and dismorphismy of the rachis.

degenerative discase classifying it in: disablement-disability-handicap.

Classifying and evaluating the pain.

Learning, evaluating and classifying the main pathologies of the articular-osteo-muscular system.

Knowing the adaptility variables of the physical activities addressed to the postural , algic and functional re-education

Learning the principal theories and technics of the physical and functional evaluation.

Creating the learning-technical and technical-pratical competens to obtain the specific re-education protocols in the functional-algic-postural ambits.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BERNINI Marzia	Matricola: 001457
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	U7511 - TOSSICOLOGIA FORENSE	
Corso di studio:	08636 - SCIENZE MOTORIE	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	2	
Settore:	MED/43	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	primo semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Introduzione alla Tossicologia Forense. Caratteristiche delle analisi tossicologico-forensi. Alcool etilico. Stupefacenti. Introduzione al Doping: WADA, CONI-NADO, giustizia ordinaria. Tossicologia Forense e Doping
Libri di testo/Libri consigliati (vedere “?” al fine dell’acquisizione dei libri allo SBA)	materiale fornito dal docente in formato elettronico (Power Point)
Obiettivi formativi	Far conoscere nozioni di base della disciplina tossicologico-forense e sue applicazioni, con particolare riguardo all'ambito sportivo.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	Nessuna
Modalità di verifica dell'apprendimento	prova in itinere; verifica orale.
Programma esteso	Concetti e classificazione di veleno ed avvelenamento; diagnosi e criteriologia medico-legale di avvelenamento. Metodologia tossicologico-forense: tipologia e conservazione dei campioni, la catena di custodia; analisi di screening, analisi di conferma. Tossicologia di alcool etilico e stupefacenti (oppiacei, cocaina, amfetaminici e metossiderivati, cannabinoidi ed altri allucinogeni). Concetti introduttivi del doping: organismi internazionali e nazionali, legislazione ordinaria. Analisi tossicologico-forensi nel doping.